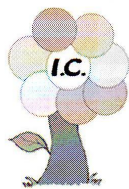


**Istituto Comprensivo
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado
di Riva Ligure e San Lorenzo al Mare**

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

A stylized illustration of a tree with a light blue trunk and branches, and green foliage. The tree is set against a light blue background. To the left of the main tree, there are several smaller, simpler trees of varying heights, also with green foliage. The overall style is clean and modern.

a.s. 2010/2011



www.icrivasanlor.it

ISTITUTO COMPRESIVO
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado
di RIVA LIGURE e SAN LORENZO AL MARE
SEDE CENTRALE E UFFICI: VIA CARAVELLO, 3 - 18015 RIVA LIGURE (IM)
Tel. 0184 486384 - Fax 0184 487989 - E-mail: segreteria@icrivasanlor.it
Codice fiscale: 90057290083



M.I.U.R.

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERBALE DI STIPULA

Il giorno 15 novembre alle ore 9,15 nel locale di Presidenza dell'Istituto Comprensivo di Riva Ligure e San Lorenzo al Mare sito in Via Caravello,3 di Riva Ligure

VIENE STIPULATO

il presente Contratto Integrativo dell'Istituto Comprensivo di Riva Ligure e San Lorenzo al Mare .

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Luciano CALZAMIGLIA

PARTE SINDACALE

RSU :

FLC/CGIL. Prof. Fulvio DE GIORGIS

SNALS/CONFSAI Ins. Gabriella GIRETTO

Sig.ra Maria BALESTRA

15 novembre 2010



www.icrivasanlor.it

ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado
di RIVA LIGURE e SAN LORENZO AL MARE
SEDE CENTRALE E UFFICI: VIA CARAVELLO, 3 - 18015 RIVA LIGURE (IM)
Tel. 0184 486384 - Fax 0184 487989 - E-mail: segreteria@icrivasanlor.it
Codice fiscale: 90057290083



M.I.U.R.

A.S. 2010/2011

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO I	DISPOSIZIONI GENERALI
TITOLO II	RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI
TITOLO III	PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA
TITOLO QUARTO	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO
TITOLO QUINTO	ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA
TITOLO SESTO	NORME TRANSITORIE E FINALI

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA di questo Istituto Comprensivo, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2010/2011.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dal CCNL 2006/09:
dall'articolo 6, comma 2, lettere j, k, l;
dall'articolo 9, comma 4;
dall'articolo 33, comma 2;
dall'articolo, 34 comma 1;
dall'articolo 51, comma 4;
dall'articolo 88, commi 1 e 2.
2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.
3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso

prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione;
2. Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal D.lgs. 150/2009, e cioè:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente ed ATA alla sezione associata e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica, ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato nell'atrio della Sede Centrale dell'Istituto, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale nell'aula magna della Sede predetta, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente .

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 12 – Ore eccedenti personale docente

1. Ogni docente si può rendere disponibile fino a sei ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale o comunque accertata al momento della necessità.

Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 15 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
 - f. eventuali contributi dei genitori
 - g. avanzo di amministrazione

2. Il totale delle risorse del Fondo di Istituto disponibili (comprese le economie) per il presente contratto ammonta ad € 144.563,52 (lordo Stato).

Art. 16 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
 - a. Funzioni strumentali al POF compreso economie € 11.449,08 lordo dipendente
 - b. Incarichi specifici del personale ATA compreso econ. € 7.430,00 lordo dipendente
 - c. Fondi MIUR per forte processo immigratorio € 5.006,54 lordo Stato
 - d. Fondi MIUR per l'avviamento alla pratica sportiva € 3.044,00 lordo Stato

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 17 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di Legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 18 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 16, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano Annuale delle attività del personale docente e dal Piano Annuale di attività del personale ATA.
A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 94.550,00 (lordo dipendente) e per le attività del personale ATA € 14.231,00 (lordo dipendente).

Art. 19 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 17, sulla base della delibera del Consiglio d'Istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a. supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo (collaboratori del dirigente, commissioni e coordinatori di classe ecc.: € 12.920,00.
 - b. Macroprogetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: € 77.797,50.
 - c. funzioni strumentali al pof.: € 10.079,08 (escluso avanzo al 31.08.2010).
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate pari alle economie del Fis costitutesi al 31.08.2010:
 - a. intensificazione del carico di lavoro degli ass. amm.vi per sostituzione di colleghi assenti : € 3.191,00;
 - b. assegnazione di incarichi degli ass. amm.vi a supporto dell'amministrazione o della didattica: € 5.100,00 ;
 - c. intensificazione del carico di lavoro dei coll. scol. per sostituzione di colleghi assenti : € 1.240,00;

d. assegnazione di incarichi dei coll.scol. per supporto all'attività didattica €. 4.700,00.

Art. 20 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 21 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 12, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 22 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - anzianità di servizio
3. Le risorse disponibili per compensare l'eventuale sostituzione dei colleghi assenti viene definito con un compenso base, così fissato:
 - € 14,50 per n. 5 unità di personale amministrativo
 - € 12,50 per n. 15 unità di collaboratori scolastici

mentre per altri incarichi vengono fissati importi forfetari come da organigramma allegato.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 23 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 24 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.
2. Al RSPP compete un compenso pari a €980,00 , per il quale si attingerà dal Fondo dell'Istituzione Scolastica.

Art. 25 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.
4. Alle figure sensibili viene destinato un budget complessivo pari a €577,59, gravante sul Fis.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 26 – Clausola di salvaguardia finanziaria - termini e modalità di pagamento

1. I compensi a carico del Fis sono liquidati compatibilmente con la disponibilità di cassa per i 4/12 entro il 31 gennaio mentre gli 8/12 verranno liquidati direttamente dal Tesoro .
2. Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'Istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo ne sarà data immediata comunicazione e su di essi sarà effettuata ulteriore contrattazione.

Art. 27 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere esplicitati preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 40% di quanto previsto inizialmente.

Si allega alla presente:

- 1) Prospetto riepilogativo relativo al Fondo di Istituto;
- 2) La relazione illustrativa del Dirigente Scolastico;
- 3) La relazione tecnico-finanziaria

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO

INDICE

- a) Premessa
- b) Significato e *ratio* dell'accordo integrativo
- c) Corrispondenza alle attese dei cittadini e garanzia del servizio
- d) Effetti attesi ed incrementi di produttività ed efficienza
- e) Natura premiale dell'erogazione delle risorse
- f) Rispetto delle norme di legge
- g) Adeguamento del testo del precedente accordo integrativo

PREMESSA

In relazione alla contrattazione integrativa d'istituto, la presente relazione illustrativa viene redatta sulla scorta degli indirizzi applicativi del D. lgs. N. 150 del 27 ottobre 2009, come sono stati chiariti con la Circolare n. 7 del 13 maggio 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

La Circolare citata, infatti, indica al punto 3 le disposizioni di immediata e diretta attuazione, quelle cioè che non richiedono ulteriori decreti o regolamenti. Fra queste sono annoverate obbligatoriamente la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria di accompagnamento alla contrattazione.

La predetta relazione, non essendo ancora reso disponibile un “apposito schema” di relazione preannunciato dal MEF, ma restando comunque un obbligo di legge, nelle more viene redatta con schema libero per evidenziare, in conformità di quanto previsto dall'articolo 40, comma 3-sexies, D. lgs. n. 165 del 2001, l'obiettivo del conseguimento di adeguati livelli di efficienza e di produttività dei servizi erogati.

Le due relazioni saranno pertanto trasmesse, unitamente al contratto integrativo, al Collegio dei revisori dei conti per il controllo di legittimità e il rilascio della necessaria certificazione di nulla osta.

SIGNIFICATO E “RATIO” DELL'ACCORDO INTEGRATIVO

Attraverso la contrattazione integrativa d'istituto si vuol perseguire quelle “priorità d'istituto”, che sono state adottate dal Consiglio di Istituto nel loro collegamento e nel contesto di una globale visione d'insieme con gli altri documenti di programmazione della vita della scuola (POF, carta dei servizi e programma annuale). Si tratta cioè di quelle esigenze che occorre necessariamente soddisfare attraverso il puntuale adempimento di quanto previsto dal POF medesimo e dalla contrattazione d'istituto. Le due cose, infatti, sono strettamente legate, in quanto le risorse del FIS compensano soprattutto attività comprese nel POF.

Questo Istituto Comprensivo si è dato da tempo alcune grandi priorità, che emergono chiaramente dai progetti e dalle attività conglobati nei cinque macroprogetti

dettagliati nel prospetto riepilogativo, allegato all'ipotesi di contratto integrativo d'istituto.

In particolare sottolineo che, conformemente alle indicazioni ministeriali ricevute in occasione dell'assegnazione dei fondi relativi al FIS, le risorse sono state prioritariamente orientate agli impegni didattici in termini di flessibilità, di recupero e di potenziamento (cfr. Nota Min. prot. N. 9537 del 14 dicembre 2009).

Per quanto riguarda il "recupero" segnalo i progetti attivati: a) per l'integrazione degli alunni stranieri; b) per il recupero e lo sviluppo cognitivo; per quanto riguarda il "potenziamento", i progetti attivati: a) per l'apprendimento delle tecnologie informatiche; b) per l'approfondimento nelle lingue straniere. Per queste ultime si distingue tra le iniziative di approccio alla lingua francese in orario scolastico nella scuola primaria e i corsi extracurricolari di lingua inglese e francese nella scuola secondaria di primo grado.

Come si evince dal già citato prospetto riepilogativo, le scelte di fondo della scuola sono state tradotte nel contratto con una assegnazione di fondi adeguata al fatto che attraverso questi progetti si connota il "volto" di questo Istituto Comprensivo.

A titolo di esempio,

- al Macroprogetto A "Valutazione di Istituto" è stato assegnato circa l' 9,39% ;
- al macroprogetto B "Itinerari di sviluppo e crescita" è stato assegnato circa il 1,50%;
- al macroprogetto C "Prevenzione e dispersione scol, successo e sicurezza, circa il 33%;
- al macroprogetto D "Ampliamento offerta formativa" circa il 29,71%;
- al macroprogetto E "La scuola e il territorio" circa il 12,20%;
- alle Commissioni è stato assegnato circa il 14,20%.

Al Personale Ata è stato assegnato il solo l'avanzo del Fis al 31.08.2010 pari ad €14.231,00 per permettere lo svolgimento di tutti i progetti programmati dal Collegio Docenti.

CORRISPONDENZA ALLE ATTESE DEI CITTADINI

Si ritiene che la contrattazione integrativa, con le scelte concretamente adottate, sia in consonanza con quanto previsto dal POF e dalle direttive del Consiglio di Istituto.

Peraltro, l'Istituto è confortato dai dati della rilevazione svolta tra i genitori degli alunni che hanno dimostrato di apprezzare con un qualificato interesse (il 60% circa) i progetti posti in essere nell'anno scolastico 2009-2010.

Similmente si può oggettivamente affermare che il puntuale rispetto delle linee di comportamento stabilite dalla Carta dei servizi da parte dei collaboratori scolastici e degli assistenti amministrativi, come anche da parte del Dirigente scolastico, del DSGA e dei docenti, abbia corrisposto alle attese dei cittadini in ordine ad accoglienza, disponibilità, professionalità, efficienza, puntualità e sollecito espletamento di richieste e pratiche amministrative così come previsto dal Regolamento d'Istituto.

EFFETTI ATTESI ED INCREMENTI DI PRODUTTIVITÀ ED EFFICIENZA

Ci si attende dall'erogazione delle risorse del FIS che gli obiettivi stabiliti dai singoli progetti, attività e servizi all'utenza vengano pienamente conseguiti, con indicazione

a consuntivo della percentuale del loro conseguimento, nonché del differenziale di miglioramento atteso rispetto all'esistente.

Per quanto concerne, in particolare, i servizi all'utenza da parte del personale ATA si provvederà ad un puntuale controllo delle loro prestazioni, che dovranno essere attestate anche dai responsabili di plesso mediante relazione al DSGA e al Dirigente scolastico.

Una accresciuta produttività e una migliorata efficienza produrrà senza dubbio una ricaduta sui livelli di produttività individuale e collettiva, garantendo così il servizio pubblico in generale e l'interesse specifico degli utenti della collettività scolastica.

NATURA PREMIALE DELL'EROGAZIONE DELLE RISORSE

Premesso che il titolo III del D. lgs. n. 150/2009 si applica per il momento solo nei confronti del personale ATA, occorre che la contrattazione d'istituto anche in assenza delle disposizioni di sistema ne attui i principi ispiratori, fra i quali vengono esplicitamente ricordati "selettività e differenziazione" e, comunque, "sulla base dei risultati conseguiti" secondo i principi di efficienza ed efficacia del servizio offerto.

Per quanto concerne il personale docente mancano le norme di attuazione che consentano di trasformare realmente una contrattazione di tipo "quantitativo" (si paga per le ore di impegno) in una di tipo "qualitativo" (si paga per i risultati ottenuti in relazione alle attese).

Tuttavia, conseguentemente ai già citati principi di efficienza ed efficacia che ogni P. A. deve mettere in pratica e alle linee stabilite dal Consiglio d'Istituto, si è ritenuto di rendere vincolante, in un quadro sistematico di coerenze, l'obbligo che tutti i progetti da approvare e finanziare contengano l'indicazione esplicita degli obiettivi attesi e della misura del loro conseguimento, attraverso una scheda di valutazione con indicatori possibilmente quantitativi (misurabili) o almeno qualitativi (osservabili o descrivibili oggettivamente) per verificare che gli obiettivi attesi siano stati raggiunti. A questo obbligo sono soggetti, nella stesura della relazione finale descrittiva della attività svolta da ciascuno, le figure strumentali, i docenti collaboratori del Dirigente, i docenti referenti per particolari settori (es. ambiente, salute, sicurezza, gruppo sportivo, educazione stradale ecc., i coordinatori di plesso, classe, interclasse e intersezione, così come il personale ATA (collaboratori scolastici e assistenti amministrativi).

Con quanto detto sopra, si può ritenere che nel presente contesto normativo l'accordo ha natura premiale in quanto remunera progetti ed attività soggetti a verifiche precise e documentabili. Naturalmente, poi, in sede di consuntivo, almeno una misura significativa dei risultati dovrà essere stata raggiunta.

RISPETTO DELLE NORME

In relazione alla presente contrattazione integrativa d'istituto si dà atto che sono stati rispettati i vincoli di legge e di contratto per quanto riguarda le materie negoziali e particolarmente la riserva di legge per le "materie escluse", che sono peraltro oggetto

di “informazione” (preventiva e/o successiva) con la parte sindacale nel corso di appositi incontri.

E’ stato altresì rispettato il vincolo che vieta la distribuzione “a pioggia” delle risorse, dovendosi rispettare il principio di corrispettività giusta l’art. 7, comma 5 del D. lgs. n. 165/2001, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese».

Con riferimento a quanto disposto dall’art. 45, comma 3, del D. lgs. n. 165/2001, come innovato dall’art. 57, comma 1, lett. B, del D. lgs. n. 150 /2009, si è fatta particolare attenzione, per quanto concerne il trattamento economico accessorio del personale ATA, che la remunerazione vada ad incentivare il maggior impegno e l’effettivo maggior carico di lavoro dei dipendenti, anche con riferimento allo svolgimento di attività con una struttura oraria di lavoro particolarmente disagiata.

ADEGUAMENTO DEL TESTO DEL PRECEDENTE ACCORDO INTEGRATIVO

Con riferimento a quanto disposto dall’art. 65, comma 1, del D.lgs. n. 150/2009, si evidenzia che la contrattazione integrativa d’istituto è stata condotta nel rispetto dell’applicazione dei principi e criteri necessari per l’adeguamento del presente contratto integrativo rispetto al preesistente contratto integrativo.

Infatti, come si evince dall’art. 5 del nuovo contratto integrativo d’istituto recante il titolo “Oggetto della contrattazione integrativa”, il preesistente contratto integrativo è stato adeguato alle nuove regole di legge con l’eliminazione delle materie e delle clausole che erano in contrasto con la normativa vigente. In particolare sono state cassate le materie escluse per norma imperativa, tra cui le determinazioni per l’organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all’esercizio dei poteri dirigenziali.

La contrattazione integrativa d’istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le vigenti disposizioni di legge, fatto salvo quanto disposto dal Decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella [Legge n. 122 del 30 luglio 2010](#), in ordine alla sospensione delle “procedure contrattuali e negoziali” (compreso quindi il CCNL) per il triennio 2010-2012.

Lo scrivente, peraltro, assevera sotto la propria responsabilità che il testo del nuovo accordo non contiene alcun elemento che non sia compatibile con il quadro normativo risultante dal D. lgs. n. 150/2009 ed è ben conscio che l’ipotetica presenza in esso di clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sostituite *ex iure* ai sensi degli artt. 1339 e 1419, 2° comma del Codice civile.

RIVA LIGURE, 15 novembre 2010.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Luciano Calzamiglia)



www.icrivasanlor.it

ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado
di RIVA LIGURE e SAN LORENZO AL MARE
SEDE CENTRALE E UFFICI: VIA CARAVELLO, 3 - 18015 RIVA LIGURE (IM)
Tel. 0184 486384 - Fax 0184 487989 - E-mail: segreteria@icrivasanlor.it
Codice fiscale: 90057290083



M.I.U.R.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

concernente i criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo dell'istituzione scolastica (art.85, CCNL 29/11/2007) a.s 2010/2011

VISTO l'art. 40 bis del D.Lgs n.165/2001 in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi debbano tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;

VISTO l'art.39, comma 3 della legge 27.12.1997 n.449, e successive modificazioni ed integrazioni , che stabilisce la procedura di controllo per i contratti integrativi anche di secondo livello, cioè quelli sottoscritti in sede locale, sia centrale che territoriale, che di scuola;

VISTO il D.Lgs 30/0301 n.165 art.48 comma 6;

VISTA la nota del Dipartimento Funzione Pubblica n.57093/00/7515 del 30/11/2000;

VISTA la C.M. 109 dell'11/06/01 e la nota prot.n.367 del 27/07/2001;

VISTA la nota del MIUR del 2/12/03 prot.1609;

VISTO l'art.85 del CCNL 29/11/2007;

VISTO il Contratto Integrativo di questo Istituto sottoscritto in data 15/11/2010 concernente i criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo dell'istituzione scolastica;

VISTO che le attività per prestazioni retribuite sono da considerarsi assunte in forma rigida e sono, peraltro, state regolarmente programmate, salvo l'impegno a rivedere i contenuti e gli eventuali conseguenti oneri economici in apposita contrattazione integrativa, nel caso fossero emerse esigenze imprevedibili o variazioni alla normativa vigente;

VISTA la Nota Ministeriale 10773 dell' 11.11.2010

DICHIARA

che:

1. Il MIUR ha preannunciato un'assegnazione per il FIS così ripartita:
 - per il periodo settembre/dicembre 2010 di €31.441,23 lordo dipendente
 - per il periodo gennaio/agosto 2011 di €. 63.108,77(totale €. 94.550,00 comprensivo dell'indennità di amministrazione al Dsga);

2. che l'avanzo del Fis al 31.08.2010 ammonta ad €14.231,00 (lordo dipendente) destinato al Personale Ata (4/12 pari ad €4.743,66 e 8/12 pari ad €9.487,34) a disposizione del bilancio della Scuola.

3. che sono stati assegnati sempre lordo dipendente:

	Lordo dipendente	
Funz.str. doc. A.S.2010/2011	€10.079,08	4/12 €3.359,70 Bilancio Scuola 8/12 €6.719,38 Cedolino DPT.
Economie 2009/10	€1.363,00 Bilancio Scuola	
Totale importo		€11.442,08

	Lordo dipendente	
Incarichi specifici Ata 2010/2011	€4.600,00	4/12 €1.502,60 Bilancio Scuola 8/12 €3.097,40 Cedolino DPT
Economie 2009/2010	€2.801,00 Bilancio Scuola	
Totale a disposizione		€7.401,00

Il budget verrà utilizzato per retribuire le attività aggiuntive atte a supportare il POF prestate dal personale docente e ata che verranno indicate nelle schede allegare al programma annuale 2011 (a.s. 2010/11);

2. le risorse finanziarie impegnate sono coerenti con i principi della progettazione e compatibili con le attività indicate nelle schede allegare al programma annuale 2011 (a.s. 2010/11).

La presente relazione, a corredo del contratto integrativo del 15/11/2010, viene redatta al fine di ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria da parte dei competenti organi di controllo.

Data 15 novembre 2010

IL DIRETTORE SGA
(Bruna CRESPI)

VISTO: IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Luciano Calzamiglia)

Prospetto riepilogativo

FONDO D'ISTITUTO A.S. 2010/2011

4/12 periodo settembre /dicembre 2010 € 31.441,23

8/12 periodo gennaio/giugno 2011 € 63.108,77

Totale complessivo € 95.550,00 (€.90.680,00 senza ind.amm.ne dsga)

Avanzo Fis al 31.8.2010 per Ata €14.231,00-

MACROPROGETTO A Valutazione di Istituto a.s.2009/10 responsabile prof.ssa Procopio								
	<i>Titolo</i>	<i>Docenti referenti microprogetti</i>	<i>Ore</i>	<i>Costi</i>	<i>Docenti utilizzati</i>	<i>Fondi da F/I</i>	<i>Fondi finalizzati</i>	<i>Esperti con Fondi L.440</i>
A1	Monitoraggio POF	Funzioni strumen.	/	/				
A2	Valutazione apprendimenti	PROCOPIO	20 h	€17,50	CATALANO BERGONZO GIRETTO PIRERO RATTARI STENCA MASSA NUVOLONE BRACCO RIVA ELLIA PROCOPIO BALLICO	SI		
A3	Miglioramento organizzazione didattica	PROCOPIO	80 h Medie 200 h. PRIM. FLESS. € 600,00	€ 28,00 € 24,00		SI SI ORSINA DEMA RIVA MASSABO' BALLICO GALLUZZO DE GIORGIS		
A4	Realizzazione di un modello org. Per una decisionalità diffusa	PROCOPIO	/					
A5	Valutazione dei progetti	PROCOPIO D.S. DSGA (verifica)	25H	€17,50				
A6	Valutazione di sistema	PROCOPIO	5h	€17,50	PROCOPIO			
Costo totale macroprogetto da fondo di istituto						h.50 a 17,50	€ 875,00	
						h. a 28,00/24,00	€ 7.040,00	
							€ 600,00	
						totale complessivo	€ 8.515,00	

MACROPROGETTO B Itinerari di sviluppo e crescita a.s.2010/11								<i>responsabile</i>
<i>prof.ssa BRENNNA</i>								
	<i>Titolo</i>	<i>Docenti referenti microprogetti</i>	<i>Ore</i>	<i>Costi</i>	<i>Docenti utilizzati</i>	<i>Fondi da F/I</i>	<i>Fondi finalizzati</i>	<i>Esperti Da L.440</i>
B1	Accoglienza	BRENNNA n.10 collaboratori sc.	/	/	Quota parte relativa a pers..Ata: GOGIOSO, GUGLIELMETTI MATIS VERDA MAGGIO DE PAOLA, PORRATO, CASTRICONI, LANTERI CENTERAME	SI		
B2	Continuità	BRENNNA GARIBALDI RAVOTTO MASSA			I DOCENTI DELLE CLASSI PONTE:			
B3	Orientamento	BRENNNA	16h		CIMARDI, 8h PROCOPIO 8h	SI		
B4	Ricerca- azione	STAFF ALLARGATO			SACCO RUSSO STENCA CATALANO RICCA ME GIRETTO RAVOTTO MODENA SIFFREDI AM SIFFREDI A MASSA PUOPOLO BRENNNA DOLMETA FOSSATI PROCOPIO	SI		
B5	Prova Lavoro PROVINCIA	FOSSATI RAVOTTO			CIMARDI, FOSSATI, PROCOPIO,RAVOTTO PANICO BOERI			
B6	Formazione e agg.to	BRENNNA FOSSATI	H.30	€.35,00	MOLINARO SIFFREDI AM	si		Giribaldi fisco 4h
Costo totale macroprogetto da fondo di istituto					h. 16 a 17,50	€.	280,00	
					h. 30 a 35,00	€.	1.050,00	
					totale complessivo	€.	1.330,00	

MACROPROGETTO C <i>Prevenzione e dispersione scol.successo sicurezza scuola a.s.2010/11</i> responsabile prof.ssa SIFFREDI Anna Maria								
	Titolo	Docenti referenti microprogetti	Ore	Costi	Docenti utilizzati	Fondi da F/I	Fondi finalizzati	Esperti
C 1	Int.alunni diversamente abili	Coordinatore D'AGOSTINO Catia	15h	€.17,50	D'AGOSTINO	SI		
C 2	Integrazione alunni stranieri e	SIFFREDI AM	300h	€.35,00	INF.PBRUNA PRIM.RIVA PRIM.CIPRESSA PRIM.CIVEZZA PRIM.POMPEIAN PRIM.PBRUNA PRIM.S.STEFANO PRIM.S.LOR / MEDIA RIVA MEDIA SAN LOR.	no SI		+ FONDI SPECIFICI
C 3	Integrazione alunni stranieri Inf.Cipressa	Russo Brenna	10h	€.35,00	BRENNA RUSSO			
C 4	Supervisione	FOSSATI	182H	€.17,50	BRENNA RUSSO MAGURNO ALESSANDRI GROSSI SIFFREDI A BRACCO SIFFREDI AM MASSABO' PANICO FOSSATI LA VECCHIA			Serena Tagarelli ASL
	Ascolto scuola Media R.Ligure,.		80h	€. 17,50	PANICO PANEBIANCO CIMARDI GAZZANO FOSSATI MASSABO'S			
	Autoaiuto genitori infanzia Cipressa		32h	€. 17,50	BRENNA RUSSO			
C 5	Recupero e sviluppo cognitivo	SIFFREDI AM	285h	€. 35,00	PRIMARIE: RIVA LIG 35H S.STEFANO 35H CIPRESSA 35H POMPEIANA 15H PBRUNA 15H CIVEZZA 15H INF.P.BRUNA 10H MEDIE: RIVA LIG. 50H S.LORENZO 75H			
	Ind.precoce e rec.diff.app. Inf.Cipressa	Brenna	20h	€.35,00	BRENNA			
C 6	ED. alla salute e convivenza	SIFFREDI AM			TUTTE LE SCUOLE			Personale gratuito ee.II.

	civile							ASL
C 7	Ed.alimentare e referenti mensa					STENCA + Ranise F.gen. CATALANO + Ranise F. RUSSO + Merlino D. gen. GAZZANO B. + GIRETTO + Littardi GALLUZZO +Pannelli SACCO + Rampini MODENA + Cane SIFFREDI A + Labatino RICCA + Proto SIFFREDI AM + Faraldi		
C 8	Prevenzione e sicurezza Scuola sicura	DE GIORGIS (RLS) SIFFREDI AM Coordinatrice plessi FIDUCIARI	56h 33h	€. 17,50 €. 17,50	SI SIFFREDI AM 56h 3 ore ciascuno a: RUSSO SACCO STENCA CATALANO GIRETTO RICCA MODENA SIFFREDI AM SIFFREDI ANITA MASSA RAVOTTO			Esperto sic Dott.Faraldi
C 9	Ed.str. Sicuri sulle strade	SIFFREDI ANITA	5 h	€. 17,50	SIFFREDI ANITA			
C 10	Mus-e	SACCO	6H	€. 17,50	GHERSI SACCO			INS.BOARO
C 11 c	Corso patentino	DE GIORGIS	36 h	€. 35,00	DE GIORGIS COLL.SCOL PORRATO/VIALE VERDA/MATIS			
Costo totale macroprogetto da fondo di istituto					h. 409 a €. 17,50	€.7.157,50		
					h. 651 a €. 35,00	€.22.785,00		
					TOTALE COMPLESSIVO €.		29.942,50	

MACROPROGETTO D Ampliamento offerta formativa a.s.2010/11								<i>responsabile prof.ssa Dolmeta e Puopolo</i>
	<i>Titolo</i>	<i>Doc.referenti microprogetti</i>	<i>Ore</i>	<i>Costi</i>	<i>Docenti utilizzati</i>	<i>Fondi da F/I</i>	<i>Fondi finalizzati</i>	<i>Esperti con Fondi L.440</i>
D1	Laboratorio teatrale	FOSSATI.			MODENA RICCA ME FOSSATI P BIANCHI DOLMETA CATALANO			GABLE Esperto teatro
	Teatro a Natale Civezza	PIRERO PASTORELLI RICCA						
D2	Gruppo sportivo San Lorenzo medie	DE GIORGIS 2 H SETT.LI	70h		DE GIORGIS	no		<i>Fondi specifici no da fis €.3044,00</i>
D3 Progetto Sport	Progetto ludomotricità Su CIPRESSA e SAN LORENZO RIVA PRIM.	DE GIORGIS LA VECCHIA	130h 60H	€ 35,00	DE GIORGIS LA VECCHIA			
	Alfabetizzazione	GIRETTO			II QUAD			
	Progetto Piscina INF.CIPRESSA (ACQUATICITA') PRIM.CIVEZZA PRIM.RIVA PRIM.S.STEFANO MEDIA RIVA				COZZUCOLI			
	Progetto Rugby PRIMARIA SAN LORENZO PRIMARIA RIVA LIGURE	DE GIORGIS						ESPERTO ESTERNO GRATUITO
	Avviamento pallone elastico PRIM.San Lorenzo	GIRETTO						
	Girotondo gioco sport PRIM. Riva Ligure	SIFFREDI AM						
	Vela Latina	SIFFREDI AM						ESPERTO GRATUITO MATTESI PAOLO
D4 Progetto Lettura	Biblioteca	Brenna Brunengo Fossati Procopio						
	Poeta in classe	PROCOPIO						
	Il colore della fantasia PRIMARIA	SIFFREDI AM						

	RIVA LIGURE S.STEFANO							
D5 Progetto musicale	Approccio lingua str.infanzia Cipressa , Pietrabruna, Civezza	MAGURNO VIANELLO	16h	€. 17,50	MAGURNO 5h VIANELLO 5h RICCA 2h PASTORELLI 2h PIRERO 2h			
D5 Progetto Musica	Arcobaleno musicale S.Stefano Cipressa	BORDONI	30 h + 120 H	€. 35,00	BORDONI			
	Note in allegria PRIMARIA POMPEIANA	SIFFREDI A.	60H	€. 35,00	LAVARELLO			Lavarello Coll.plurima
	Canto giocando PRIMARIA RIVA LIGURE	SIFFREDI AM						SCUOLA PERGOLESI GRATUITA
	Laboratorio musicale Prim.San Lor	BIANCHI VIANELLO MARTINA GIRETTO	75h	€. 35,00	MARTINA			
D6	Viaggi e visite di Istruzione	DOLMETA RAVOTTO PANEBIANCO CRESPI	222 H	€. 17,50	I docenti impegnati nei viaggi per preparazione visita			
D7	Olimpiadi della matematica SECONDARIA SAN LORENZO	DOLMETA						
D8	Potenziamento Tecnologie Informatiche TUTTI I PLESSI	GALLUZZO PANEBIANCO MOLINARO VASSALLO	268h	€. 17,50	GALLUZZO 20h PUOPOLO 20h SACCO 20h D'AGOSTINO 5h GIRETTO 10h PANEBIANC O 20h MOLINARO 130h LA VECCHIA 43h VASSALLO Senza ore RUSSO N. su segreteria VERDA su Laboratori S.Lorenzo			Molinaro e Coll.plurime
	Il computer a Scuola INFANZIA CIPRESSA	RUSSO M.			Russo 8h			
D9	Pittura su ceramica Civezza	RICCA PIRERO PASTORELLI						
D10	Profumi e sapori di Liguria Stefano	MODENA						

D11	Filatelia	GIRETTO PROCOPIO						
D12	Cinemazione	GIGLIA	100h	€ 17,50				
Costo totale macroprogetto da fondo di istituto					h. 590 a 17,50	€ 10.325,00		
					h. 475 a 35,00	€ 16.625,00		
					TOTALE COMPLESSIVO € 26.950,00			

MACROPROGETTO E <i>La scuola e il territorio a.s.2010/11</i>					<i>responsabile prof.ssa Fossati</i>			
<i>Progetti</i>	<i>Titolo</i>	<i>Docenti referenti microprogetti</i>	<i>Ore</i>	<i>Costi</i>	<i>Docenti utilizzati</i>	<i>FIS</i>	<i>Fondi finalizzati</i>	<i>Esperti con Fondi L.440</i>
E1	Progetto RE.DI.GE							
E2 Progetto Ambiente	A) Educazione ambientale	MAGURNO GHERSI GARIBALDI SIFREDI AM GALLUZZO				SI		
	B) Progetto uomo e territorio Costa Arabea	PROCOPIO						
	C) Un orto di Classe (ortoscuola)	SIFREDI AM						
	D) La scuola e il territorio "Città mosaico di relazioni"	PANICO CIMARDI GIGLIA	26 h	€ 17,50	PANICO CIMARDI GIGLIA			
E3 Europa dell'Istruzione	E- twinning INFANZIA CIPRESSA	COZZUCOLI	25h	€ 17,50				

E6	Educazione alla cittadinanza Gemellaggio con CIAD	FOSSATI	20h	€ 17,50	FOSSATI PANICO CIMARDI COR VIGANO' SIFREDI A SIFREDI AM			
E7	Giornalino Scolastico	FOSSATI	67h	€ 17,50	PANEBIANCO 5h FOSSATI 15h MASSA 15 H + 2 H ciascuno per 16 docenti			
Costo totale macroprogetto da fondo di istituto					h. 448 a 17,50	€ 7.840,00		
					h. 92 a 35,00	€ 3.220,00		
					TOTALE COMPLESSIVO	€ 11.060,00		

COMMISSIONI						
COLLABORATORI						
Primo Collaboratore			<i>PROCOPIO Licia</i>			
Secondo Collaboratore			<i>GARIBALDI Vittorlivo</i>			
FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F.						
Gestione del Piano dell'Offerta Formativa			<i>SIFFREDI Anna maria</i>			
P.O.F. e multimedialità			<i>PUOPOLO Rosaria</i>			
Sostegno al lavoro dei docenti			<i>BRENNA Marina</i>			
Interventi e servizi per gli studenti			<i>DOLMETA Clara</i>			
Progetti formativi di intesa con enti			<i>FOSSATI Francesca</i>			
*gli importi delle le funzioni strumentali non gravano sul Fis.			Totale €.10.079,08 +avanzo al 31.08.2010 €.1.363,00			
1)	COMMISSIONE GITE	PANEBIANCO DOLMETA CRESPI (a recupero)	h. 30	€ 17,50		
2)	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	BRENNA DOLMETA FOSSATI				
3)	FORMAZIONI CLASSI	RUSSO CATALANO GIRETTO STENCA RICCA ME SIFFREDI AM MODENA SIFFREDI A MASSA BALLICO FOSSATI RAVOTTO				
4)	ACQUISTIE COLLAUDI	SACCO GALLUZZO MASSA				
5)	CONSEGNATARI DEI BENI E RIVALUTAZIONE BENI	DOCENTI FIDUCIARI PLESSI CRESPI				
6)	COMMISSIONE TECNICO SPORTIVA	RUSSO ALESSANDRI DE GIORGIS TICINO				
7)	COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE: CLASSI PRIME , SECONDE E TERZE CON FUNZIONI TUTORALI	4 ore d'ufficio ciascuno	h 52	€ 17,50	GAZZANO B MASSABO' FOSSATI MASSA PANICO CIMARDI COPPO DRIOLI DOLMETA RAVOTTO RIVA PROCOPIO BALLICO	

8)	VICE – COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE CLASSI PRIME , SECONDE E TERZE CON FUNZIONI TUTORIALI	2 ore d'ufficio ciascuno	h 26	€ 17,50	BIANCHI PANEBIANCO DE GIORGIS COR GIGLIA TICINO MARTINA FERETTI BUSACCA SASSO FRESIA GALLUZZO SARSANO
9)	COORDINATORE DI AREA VERTICALE		h 8	€ 17,50	FOSSATI 2h DOLMETA 2h SASSO 2h DE GIORGIS 2h
10)	COLLABORATORI DI GESTIONE		h. 415	€ 17,50	CATALANO 30 RUSSO M. (40) SACCO (40) STENCA (35) RICCA M.E. (35) SIFFREDI (35) SIFFREDI AM (40) MODENA (40) MASSA (40) RAVOTTO (40) GIRETTO (40)
12)	ORARIO	DE GIORGIS GALLUZZO PANEBIANCO	h 42	€ 17,50	DE GIORGIS 12h GALLUZZO 15h PANEBIANCO 15h
13)	FLESSIBILITA' DIDATTICA	SU PROGETTO			
14)	REFERENTI MENSA	Vedere progetto ed. alimentare			
15)	COMMISSIONE INTERCULTURA	RUSSO VIANELLO D'AGOSTINO GIRETTO SACCO RICCA ME STENCA FOSSATI RAVOTTO DOLMETA SIFFREDI A SIFFREDI AM	h 22	€ 17,50	RUSSO VIANELLO D'AGOSTINO GIRETTO SACCO RICCA ME STENCA FOSSATI RAVOTTO DOLMETA SIFFREDI A SIFFREDI AM
16)	INDENNITA' SOSTITUZIONE DS	PROCOPIO	€ 2.470,00	IMPORTO LORDO	

TOTALE ORE 595 X 17,50 = € 10.412,50 + 2.470,00 = € 12.882,50

ASSISTENTI AMMINISTRATIVE

<u>Nominativo</u>	<u>Tipo incarico</u>	<u>Importo lordo</u>
BALESTRA Maria	Vicario DSGA	art. 7
	Coordinamento sez, stac. S.Lorenzo	€ 600,00 lordo
	Elezioni Organi collegiali triennali verbali e commissioni elettorali	€ 200,00 lordo
	Gestione Progetti non da FIS e rapporti con Esterni ed EE.LL., GESTIONE ritenute on line	€ 500,00 lordo
RAMBALDI Sandra	Supporto informatico	€ 800,00 lordo
GIOIA Annunziata	Ricostruzioni carriera	art. 7
	Supporto seg.didattica	€ 1200,00
PANIZZI Viviana	Posta ai Plessi on line Pratiche alunni Hc Corrispondenza Ds	€ 800,00 lordo
SANTORO Maria	Protocollo informatico	art. 7
	Tenuta archivio vivente e storico	€ 800,00 lordo
	Totale complessivo	€ 5.100,00
Sostituzione colleghi assenti per tutto il personale delle segreterie a consuntivo e budget maggiori impegni	Ore 220 x € 14,50	€ 3.191,00

Totale € 8.291,00

COLLABORATORI SCOLASTICI

<u>Nominativo</u>	<u>Tipo incarico</u>	<u>Importo lordo</u>
<u>Infanzia Cipressa</u>		
GIRIBALDI Danila	- Ex funz.agg.va su materna	€ 743,00
REINA Lucia	- Ex funz.agg.va su materna	€ 743,00
<u>Primaria Cipressa</u>		
MERGIOTTI Franco		
BIANCU Caterina		
<u>Infanzia Pietrabruna</u>		
CARLI Nicoletta	- Ex funz.agg.va su materna	€ 743,00
GUGLIELMETTI Anna	- maggior impegno su 2 plessi	€ 400,00
<u>Primaria Pietrabruna</u>		
CARLI Nicoletta	Maggiore impegno per pulizia su 2 Plessi	€ 400,00
<u>Secondaria e Primaria San Lorenzo</u>		
MATIS Natalina	- Reperibilità	€ 400,00
	- art. 7 (handicap)	Su stipendio mensile
	- progetto accoglienza	€ 300,00
VERDA Manuela	- progetto accoglienza	€ 300,00
	- supporto informatico (Secondaria e Primaria)	Art.7 su stipendio
GOGIOSO Carla	- progetto accoglienza	€ 300,00

	-maggior impegno sost.Guglielmetti	Art.7
GUGLIELMETTI Anna	- Ex funz.agg.va su materna	€. 743,00
Secondaria Riva Ligure		
PALMIERI Donato	Reperibilità e piccola manutenzione	€. 400,00
PORRATO Laura	- Ex funz.agg.va su materna	€. 714,00
	Tenuta materiale di pulizia e buoni mensa	€. 300,00
	Regatura pof e altri documenti	€. 100,00
VIALE Roberta	- Ex funz.agg.va su materna	€. 743,00
	Tenuta giardino	€. 300,00
	Rilegatura giornalino	€. 100,00
GATTA Roberto	Piccola manutenzione	€.400,00
SCRIGNA Gloriana		
Primaria Santo Stefano		
DE PAOLA Silvana	- Ex funz.agg.va su materna	€. 743,00
CASTRICONI Anita	- Ex funz.agg.va su materna	€. 743,00
Primaria Riva Ligure		
CENTORAME Annamaria	Accoglienza	€. 300,00
LANTERI M:Grazia	Accoglienza	€. 300,00
	- Ex funz.agg.va su materna	€. 743,00
Primaria Pompeiana		
DI MAGGIO Tiziana	- Ex funz.agg.va su materna	€. 743,00
	Maggior impegno per complessità orario	€ 400,00
	Totale complessivo	€ 4.700,00

Gli importi in grassetto sono relativi alle ex funzioni aggiuntive così specificati:

- importo a.s.2010/2011 €. 4.600 (+ €.46,10 accantonati per Inps)
- importo residuo a.s.2009/2010 pari ad €.2.801,00
- **totale complessivo €.7401,00**

BUDGET MAGGIORI IMPEGNI DERIVANTI DA SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI E IMPREVISTI	Ore max 99 circa	Importo orario: Collab € 12,50	Gli importi verranno definiti a fine anno scol in base all'effettivo impegno agg.vo sopportato	€.1.240,00
---	------------------	--------------------------------------	--	-------------------

Totale ass. €. 8.291,00
collaboratori €. 5.940,00
Lordo dipendente **TOTALE €. 14.231,00**

Riva Ligure 15 novembre 2010

Il Dirigente Scolastico
(Luciano Calzamiglia)



www.icrivasanlor.it

ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado
di RIVA LIGURE e SAN LORENZO AL MARE
SEDE CENTRALE E UFFICI: VIA CARAVELLO, 3 - 18015 RIVA LIGURE (IM)
Tel. 0184 486384 - Fax 0184 487989 - E-mail: segreteria@icrivasanlor.it
Codice fiscale: 90057290083



M.I.U.R.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

concernente i criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo dell'istituzione scolastica (art.85, CCNL 29/11/2007) a.s 2010/2011

VISTO l'art. 40 bis del D.Lgs n.165/2001 in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi debbano tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;

VISTO l'art.39, comma 3 della legge 27.12.1997 n.449, e successive modificazioni ed integrazioni , che stabilisce la procedura di controllo per i contratti integrativi anche di secondo livello, cioè quelli sottoscritti in sede locale, sia centrale che territoriale, che di scuola;

VISTO il D.Lgs 30/0301 n.165 art.48 comma 6;

VISTA la nota del Dipartimento Funzione Pubblica n.57093/00/7515 del 30/11/2000;

VISTA la C.M. 109 dell'11/06/01 e la nota prot.n.367 del 27/07/2001;

VISTA la nota del MIUR del 2/12/03 prot.1609;

VISTO l'art.85 del CCNL 29/11/2007;

VISTO il Contratto Integrativo di questo Istituto sottoscritto in data 15/11/2010 concernente i criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo dell'istituzione scolastica;

VISTO che le attività per prestazioni retribuite sono da considerarsi assunte in forma rigida e sono, peraltro, state regolarmente programmate, salvo l'impegno a rivedere i contenuti e gli eventuali conseguenti oneri economici in apposita contrattazione integrativa, nel caso fossero emerse esigenze imprevedibili o variazioni alla normativa vigente;

VISTA la Nota Ministeriale 10773 dell' 11.11.2010

DICHIARA

che:

1. Il MIUR ha preannunciato un'assegnazione per il FIS così ripartita:
 - per il periodo settembre/dicembre 2010 di € 31.441,23 lordo dipendente
 - per il periodo gennaio/agosto 2011 di € 63.108,77(totale € 94.550,00 comprensivo dell'indennità di amministrazione al Dsga);

3. che l'avanzo del Fis al 31.08.2010 ammonta ad €14.231,00 (lordo dipendente) destinato al Personale Ata (4/12 pari ad €4.743,66 e 8/12 pari ad €9.487,34) a disposizione del bilancio della Scuola.

3. che sono stati assegnati sempre lordo dipendente:

	Lordo dipendente	
Funz.str. doc. A.S.2010/2011	€10.079,08	4/12 €3.359,70 Bilancio Scuola 8/12 €6.719,38 Cedolino DPT.
Economie 2009/10	€1.363,00 Bilancio Scuola	
Totale importo		€11.442,08

	Lordo dipendente	
Incarichi specifici Ata 2010/2011	€4.600,00	4/12 €1.502,60 Bilancio Scuola 8/12 €3.097,40 Cedolino DPT
Economie 2009/2010	€2.801,00 Bilancio Scuola	
Totale a disposizione		€7.401,00

Il budget verrà utilizzato per retribuire le attività aggiuntive atte a supportare il POF prestate dal personale docente e ata che verranno indicate nelle schede allegate al programma annuale 2011 (a.s. 2010/11);

3. le risorse finanziarie impegnate sono coerenti con i principi della progettazione e compatibili con le attività indicate nelle schede allegate al programma annuale 2011 (a.s. 2010/11).

La presente relazione, a corredo del contratto integrativo del 15/11/2010, viene redatta al fine di ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria da parte dei competenti organi di controllo.

Data 15 novembre 2010

IL DIRETTORE SGA
(Bruna CRESPI)

VISTO: IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Luciano Calzamiglia)